



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

SULLE DETERMINANTI

DELL'**EVASIONE FISCALE**

Roma

26

luglio

2017

Mariano Bella

Direttore Ufficio Studi
Confcommercio

SPESA PUBBLICA E BUROCRAZIA: QUALCHE NOVITÀ POSITIVA

Tab. 1 - Le principali voci di spesa delle AA. PP.

	v.m.a. %		
	96-07	08-13	14-17
Spesa per consumi finali	4,9	0,6	0,3
Interessi passivi	-2,9	0,2	-4,0
Prestazioni sociali in denaro	4,6	3,2	1,9
Uscite in conto capitale	3,4	-4,7	1,4
Totale uscite	3,3	1,3	0,7

	in % del Pil			
	1995	2007	2013	2017
Totale uscite	51,8	46,8	50,6	49,1

Ore annue necessarie alla predisposizione dei documenti fiscali e al pagamento delle obbligazioni tributarie e contributive presso un'impresa di riferimento

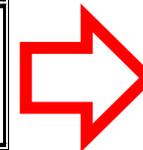
	2005	2014	2016
Svizzera	63	63	63
Norvegia	87	83	83
Regno Unito	105	110	110
Olanda	250	123	119
Danimarca	135	130	130
Francia	132	137	139
Spagna	298	167	152
Stati Uniti	325	175	175
Giappone	315	221	175
Germania	196	218	218
Italia	340	269	240

Clausole di salvaguardia: qualche preoccupazione prospettive LdB per il 2018: conteggi ultra-semplificati (miliardi di euro)

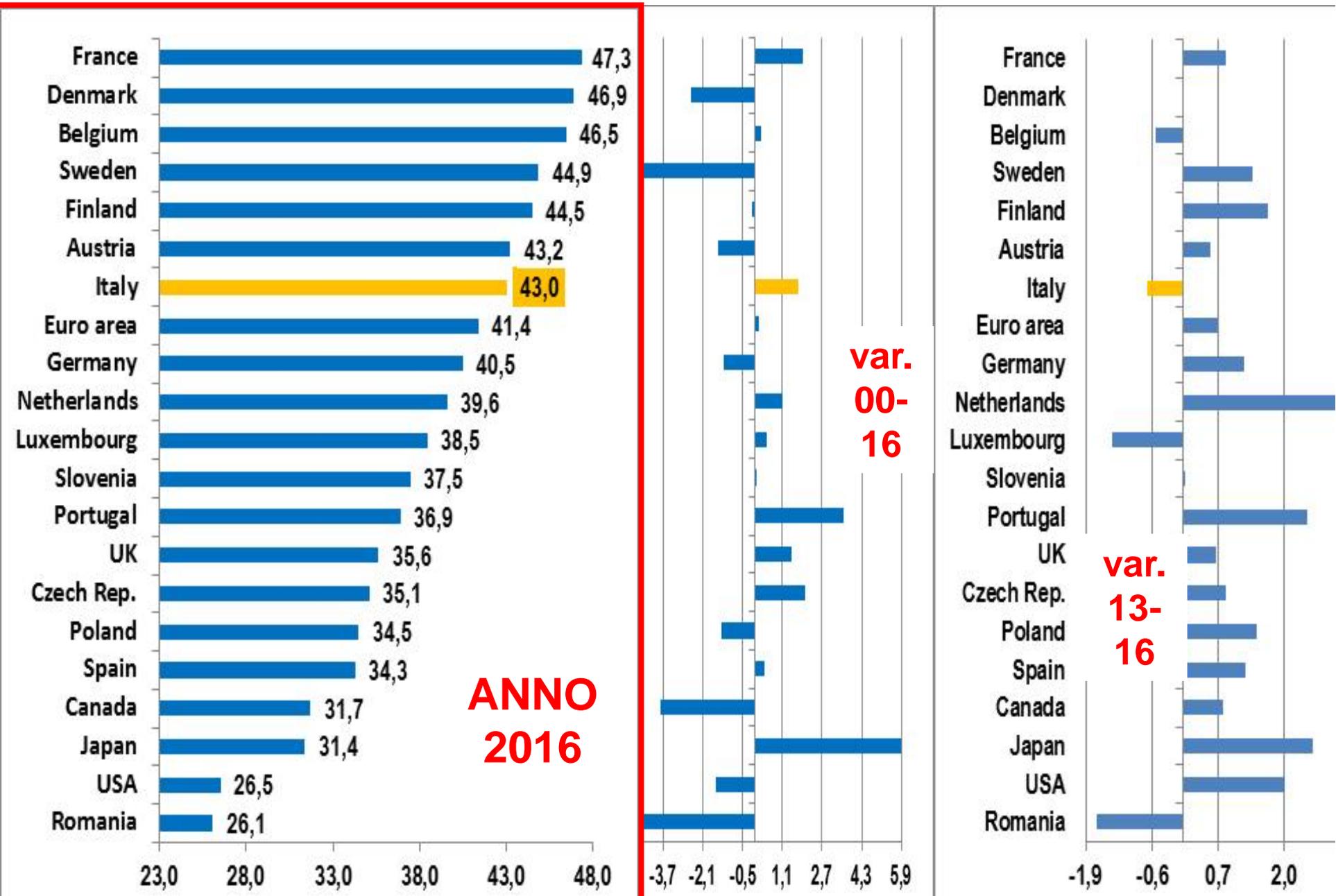
2

<i>impiego risorse</i>		<i>reperimento risorse</i>	
disattivazione clausole IVA e accise	19,5	"manovrina" 2017	4,0
cuneo giovani tempo indet. <35, potenziamento contrasto povertà e altro	4,0	maggiore flessibilità	9,0
		maggiore gettito +0,3%PIL=+0,3%entrate	2,5
totale	23,5		15,5

è necessario reperire risorse aggiuntive per circa 8 miliardi di euro a valere dal primo gennaio 2018



La pressione fiscale apparente



Le determinanti dell'evasione fiscale: un'analisi regionale - anno 2014

indici adimensionali; min 0, max 1

	tasso di evasione fiscale (NOE) in % del v.a.	indice di deterrenza	indice del senso civico-economico	indice della facilità di adempimento dell'obbligazione fiscale	pressione fiscale locale *	quota di microimprese in % del totale
Nord-ovest	12,1	0,5	0,5	0,2	9,9	94,8
-Lombardia	11,5	0,5	0,6	0,4	11,5	94,3
Nord-est	12,7	0,5	0,5	0,4	8,4	94,3
-Trentino A. A.	11,3	0,6	0,6	0,3	11,9	93,4
Centro	14,8	0,4	0,5	0,3	10,5	95,7
Sud	19,5	0,3	0,3	0,2	9,9	96,7
-Campania	20,6	0,2	0,3	0,2	11,7	96,3
-Calabria	21,2	0,2	0,2	0,2	10,5	97,5
Italia	14,5	0,4	0,4	0,3	9,7	95,4

* in % dell'imponibile pari a euro 50.000 (ditta individuale)

Reattività dell'evasione fiscale alle sue determinanti (elasticità)

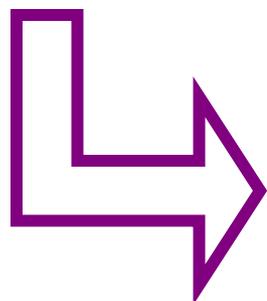
	l'indice di deterrenza	l'indice del senso civico-economico	l'indice della facilità di adempimento	la pressione fiscale locale	la quota di microimprese in % del totale
di quanto cambierebbe in % mediamente in Italia il tasso di evasione fiscale... se crescesse dell'1% ...	-0,3	-0,3	-0,1 [*]	0,6	4,0 [*]

** poco significativo*

Tra il 2011 e il 2014 il tasso di evasione fiscale è cresciuto del 5,3%; secondo le nostre stime ciò è da attribuire interamente a una crescita della pressione fiscale locale di quasi il 30%, perché le altre determinanti hanno agito nel senso contrario (sono migliorati l'indice di deterrenza, l'indice di senso civico-economico e la facilità di adempimento)

Strategie di riduzione del tasso di evasione fiscale

l'indicatore di ciascuna regione è portato al valore osservato nella regione migliore (per quell'indicatore)	sviluppo della deterrenza (+47,4%) (Trentino A. A.)	aumento del senso civico-economico (+53,8%) (Trentino A. A.)	maggiore facilità di adempimento spontaneo (+87,5%) (Emilia R.)	riduzione diretta delle aliquote legali locali (-6,8%) (Trentino A. A.)	riduzione dell'1,9% della quota di micro imprese sul totale (Trentino A. A.)	totale effetti
gettito recuperato e restituito attraverso una riduzione delle aliquote legali che mantiene costante il gettito fiscale (miliardi di euro, dati dell'anno 2014)	10,6	11,4	7,8	4,4	8,6	42,8



valori in% del PIL - 2014	stime ufficiali	stima con totale effetti
pressione fiscale apparente	43,3	43,3
NOE in % del PIL	13,0	7,7
pressione fiscale legale	49,8	46,9

Chart 1: elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio (USC) su dati Istat, MEF e World Bank.

Chart 2: elaborazioni e stime USC su dati MEF.

Chart 3: elaborazioni USC su dati AMECO-Commissione Europea.

Chart 4, 5, 6: elaborazioni e stime USC su dati Istat, Ministero della Giustizia, INAIL e MEF. Per maggior dettaglio si rimanda a USC, 2017, «Le determinanti dell'evasione fiscale: un'analisi regionale», luglio.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

SULLE DETERMINANTI

DELL'EVASIONE FISCALE

Roma

26

luglio

2017

Mariano Bella

Direttore Ufficio Studi
Confcommercio